

RELAZIONE SEMESTRALE

*SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI
PREVENZIONE ADOTTATE DAL "PIANO
TRIENNALE INTEGRATO DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE,
TRASPARENZA E PERFORMANCE
triennio 2018-2020"*

(GENNAIO – GIUGNO 2018)

Sommario

PREMESSA	3
NOVITA' NORMATIVE	4
ATTIVITA' IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	5
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	5
MONITORAGGIO SEZIONE “ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ”DEL SITO CAMERALE	5
ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE.....	21
ROTAZIONE DEL PERSONALE	21
FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE	21
CODICE DI COMPORTAMENTO	22
GIORNATA DELLA TRASPARENZA	22
WHISTLEBLOWING	23
INIZIATIVE NELL'AMBITO DEI CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE	23
SANZIONI.....	23
INIZIATIVE INTRAPRESE PER L'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI	24

Allegato “A” Attività Aree di rischio

RELAZIONE SEMESTRALE SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DAL PIANO TRIENNALE INTEGRATO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE 2018-2020 DELLA CCIAA DI VITERBO

PREMESSA

La Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, affiancata dal D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 – “ *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” , recentemente revisionati dal D.lgs. n.97 del 25 maggio 2016 – rappresentano il cardine delle attività e delle misure adottate per migliorare la strategia di lotta all’illegalità nell’ambito dell’attività della Pubblica Amministrazione. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito PTPC) è il documento previsto dall’articolo 1 della L. 190/2012 quale modalità con cui le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano alla CIVIT (ora denominata Autorità Nazionale Anti Corruzione) e al Dipartimento della Funzione Pubblica “la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio” (art. 1 comma 5). Si tratta di un documento di carattere programmatico, non avente cioè ad oggetto un’attività compiuta e statica, con un termine di completamento finale, bensì un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione del fenomeno della corruzione all’interno della P.A. che si vanno via via evolvendo alla luce dei feedback che emergono in fase attuativa. Il Piano è elaborato annualmente, secondo una logica di programmazione scorrevole.

La Camera, ha approvato il proprio Piano Triennale Integrato di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Performance (PTPCT) con delibera di giunta n. 1.3 dell’ 8 febbraio 2018.

Il PTPCT della Camera prevede un’attività di prevenzione del fenomeno corruttivo anche attraverso un efficace sistema di monitoraggio delle attività e, conseguentemente, anche dello stato di attuazione dello stesso.

- In particolare il paragrafo “Tempi e modalità di controllo e monitoraggio dell’efficacia“ del PTPCT descrive dettagliatamente il processo di monitoraggio dell’efficacia delle misure adottate, in particolare stabilisce che: “*La periodicità del monitoraggio è semestrale sulla base di u report elaborato dallo Staff Affari Generali Programmazione e Controllo... Con cadenza semestrale è pubblicato, nella sezione web dedicata, un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Piano, in cui sono indicati gli scostamenti da quanto previsto e le relative motivazioni nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento*

degli obiettivi

I report semestrali sono inviati tempestivamente all'Organo di Indirizzo Politico e all'OIV per le attività di verifica ed eventualmente, per segnalare inadempimenti che danno luogo a responsabilità ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 150/09.

La relazione semestrale viene pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Camera come quella annuale prevista per legge.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza è il dott. Francesco Monzillo nominato dalla Giunta con delibera n. 2.16 del 20.12.2012.

NOVITA' NORMATIVE

Le novità più significative registrate nel primo semestre 2018 riguardanti l'attività di trasparenza e prevenzione della corruzione sono le seguenti:

- ✓ Attivazione da parte dell'ANAC dell'applicazione informatica *Whistleblower* per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti come definiti dalla nuova versione dell'art. 54 bis del d.lgs.165/2001, dove per “dipendente pubblico” si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, ivi compreso il dipendente di cui all'articolo 3, il dipendente di un ente pubblico economico ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nonché i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica. Grazie a tale applicazione potrà essere garantita la tutela della riservatezza in sede di acquisizione della segnalazione e l'identità del segnalante verrà segregata grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal sistema con il quale “dialogare” con l'ANAC in maniera spersonalizzata.
- ✓ Aggiornamento da parte dell'ANAC, con delibera del Consiglio n. 2016 del 1 marzo 2018, delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” finalizzato alla definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Per lavori, servizi e forniture

di importo fino a 5mila euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ora può procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore. Le autodichiarazioni sono ammesse anche nella stipula dei contratti fino a 20mila euro, ma devono essere rese secondo il modello del documento di gara unico europeo (Dgue). Alla luce delle nuove linee guida la Camera dei Commercio di Viterbo con atto del Consiglio n. 114359 del 3 maggio u.s. ha adottato un Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia con la finalità di assicurare tempestività dei processi di acquisto, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specifiche esigenze della Camera di Commercio.

ATTIVITA' IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per effettuare il monitoraggio semestrale e annuale delle attività relative alla prevenzione della corruzione e della Trasparenza si avvale dei Referenti delle diverse Unità Organizzative Complesse (di seguito UOC), che relazionano il Responsabile sulle attività poste in essere relative ai vari ambiti di attività per una efficace prevenzione della corruzione e per una maggiore trasparenza delle proprie attività nei confronti degli *stakeholder* esterni.

MONITORAGGIO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO CAMERALE

Lo Staff Segreteria Generale Programmazione e Controllo, nella sua funzione di struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha proseguito l'attività di presidio dei dati pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Camera, segnalando eventuali criticità e possibili soluzioni. In particolare lo Staff ha proceduto all'aggiornamento della struttura della sezione "Amministrazione trasparente", secondo quanto indicato dal D.lgs. 97/2016 e dalla delibera dell'ANAC n. 1310/2016.

ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'Organismo con funzioni analoghe all'OIV della Camera, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e 141 del 21.02.2018, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione della delibera n. 141/2018, al 31 marzo 2018.

Il relativo documento di attestazione con la griglia di rilevazione e la scheda di sintesi, sono stati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Camera.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Come già esposto nel Piano Triennale Integrato di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Performance 2018– 2020, resta inalterata la criticità legata alla misura della rotazione del personale, misura peraltro non espressamente prevista nel Piano con riferimento all'anno 2018; il limitato numero di unità di personale a disposizione della CCIAA di Viterbo non consente di programmare una rotazione ordinaria o funzionale che possa costituire un'effettiva misura di prevenzione della corruzione senza che questo comprometta il buon andamento, la continuità dell'azione amministrativa e la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Per tale ragione la Camera ha mantenuto accorgimenti organizzativi in grado di sortire un effetto analogo a quello della rotazione come ad esempio un'articolazione dei compiti e delle competenze tale da evitare la concentrazione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, favorendo meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario affinché più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

FORMAZIONE IN TEMA DI CORRUZIONE

Nel corso del I semestre 2018 lo Staff Segreteria Generale Programmazione e Controllo ha provveduto ad espletare tutte le procedure necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla gestione di iniziative di anticorruzione e trasparenza. Con determinazione del Dirigente dell'area servizi amministrativi, studi, anagrafe e tutela del mercato n. 108 del 05.06.2018 è stato affidato alla società *in-house* Si.Camera s.c.p.a. il servizio rivolto all'aggiornamento di tutti i

dipendenti in tema di trasparenza dell'attività amministrativa e di prevenzione del fenomeno della corruzione all'interno della PA, attraverso una formazione trasversale, come peraltro programmato dal Piano Triennale Integrato di Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Performance 2018-2020. L'attività di formazione, che sarà concretamente erogata nella seconda parte dell'anno, sarà incentrata sulle seguenti aree tematiche:

- ✓ il nuovo quadro normativo della prevenzione della corruzione. i soggetti coinvolti. le responsabilità, le novità normative, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ✓ gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e ss. linee guida di ANAC;
- ✓ breve quadro della gestione del rischio. Focus area contratti pubblici, un accenno alle misure di straordinaria e temporanea gestione dell'impresa per fatti corruttivi in materia di appalti.
- ✓ un'attività di auditing per esaminare a fondo il livello effettivo della "qualità" del contenuto pubblicato (nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente) e il rispetto delle adempimenti previsti dalla determinazione ANAC n.1310 del 2016.

La Camera di Commercio di Viterbo per la prima volta ha preso parte alla 4° Giornata Nazionale di incontro con i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza organizzata dall'ANAC a Roma il 24 maggio 2018 presso il Centro Convegni Banca d'Italia "Carlo Azeglio Ciampi". Durante l'incontro, al quale ha preso parte un componente dello Staff Affari Generali Programmazione e Controllo delegato dal RPCT Francesco Monzillo, sono stati affrontati i temi più ricorrenti nell'interlocuzione tra ANAC e RPCT e all'interno di appositi gruppi di lavoro sono proseguiti gli approfondimenti con riguardo a tematiche specifiche come FOIA, whistleblower e codice di comportamento.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Come di consueto, è proseguito il monitoraggio sulla concreta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento. Nessun caso di violazione delle disposizioni contenute nel Codice è stato segnalato all'Ufficio Procedimenti Disciplinari nel primo semestre dell'anno 2018.

GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Il 22 marzo la Camera ha celebrato la Giornata della Trasparenza in occasione della quale, come disposto dall'art. 10, comma 6 del D. Lgs. 33/2013 riformato dal D. lgs. 97/2016, ha presentato, a tutti i soggetti a vario titolo interessati, il proprio Piano Triennale Integrato di Prevenzione della

Corruzione, Trasparenza e Performance e al contempo ha potuto acquisire importanti feedback sul grado di soddisfazione dei cittadini riguardo la comprensibilità, l'accessibilità e l'utilizzabilità dei dati pubblicati dalle pubbliche amministrazioni. La Giornata ha rappresentato anche un'occasione per la Camera per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica di un continuo processo di miglioramento della trasparenza, nonché per illustrare i servizi offerti a imprese e professionisti nel campo dell'innovazione digitale: Cassetto digitale, Suap digitale, Libri digitali, Spid, Fatturazione elettronica, Firma digitale, Punto Impresa Digitale.

WHISTLEBLOWING

Nel corso del primo semestre del corrente anno non è pervenuta al RPCT alcuna denuncia/segnalazione di illeciti. L'obiettivo in tema di trasparenza e anticorruzione assegnato dal PTPCT 2018-2020 al Segretario Generale Francesco Monzillo di adottare un Regolamento di disciplina dell'istituto del whistleblowing non ha trovato ancora concreta realizzazione in quanto l'Ente è in attesa che l'ANAC adotti le linee guida di cui alla legge 30 novembre 2017, n. 179, art. 1, comma 5, relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, in quanto lo stesso articolo al comma successivo dispone che “...*Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro*”. Tali linee guida, come anticipato dall'ANAC in occasione dell'incontro nazionale con i RPCT tenutosi a Roma il 24 maggio u.s., si prevede vengano adottate entro il mese di ottobre; in ogni caso entro la fine dell'anno l'Ente si doterà di una propria regolamentazione dell'istituto che provvederà a uniformare alle linee guida ANAC laddove queste venissero adottate in un momento successivo.

INIZIATIVE NELL'AMBITO DEI CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE

La prima parte del 2018 non è stata interessata da nuove procedure di acquisizione di personale.

SANZIONI

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, nel primo semestre non sono state applicate sanzioni per violazione del Codice di Comportamento. Nello stesso periodo di riferimento, inoltre, non sono stati rilevati o segnalati casi di mancato rispetto della normativa Anticorruzione e Trasparenza e, di conseguenza, non sono state applicate sanzioni.

INIZIATIVE INTRAPRESE PER L'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI

In un contesto normativo in continua evoluzione, “Anticorruzione” e “Trasparenza”, seppur considerati autonomi aspetti dell’agire della P.A., mantengono un forte legame.

La P.A. si dimostra reattiva nei confronti degli utenti (cittadini e imprese) quando è in grado di affrontare i cambiamenti dettati dalla trasformazione digitale e rendere, in tal modo, sempre più trasparenti le proprie attività. Ciò consente una rinnovata consapevolezza civica ed, al contempo, scongiura comportamenti illeciti nell’uso della cosa pubblica.

Il modello seguito è sempre quello basato su un approccio *market-oriented*, che pone al centro delle strategie organizzative la cura del sistema relazionale: trasparenza; coerenza; completezza; qualità e tempestività nella circolazione di informazioni, dati e notizie, in modo da renderli il più possibile fruibili e accessibili dai terzi, costituiscono la direttrice di riferimento per la gestione dei procedimenti.

Nell’ottica di progettare servizi sempre più innovativi nell’interesse dell’utente/cliente, la prima e forse più semplice delle direttrici su cui ci si muove consiste nella richiesta di potenziamento graduale degli strumenti informatici in uso. In particolare, ci si riferisce ai sistemi operativi automatizzati, utilizzati dalle Unità Organizzative Complesse ed alle attivazioni di nuove funzionalità. Nell’ottica di perseguire la massima trasparenza nell’azione amministrativa, assieme ai più ampi obiettivi di prevenzione di fenomeni corruttivi, va ricordato l’utilizzo della piattaforma documentale Legal Work Act (L.W.A.), per la produzione nativa digitale e la conservazione digitale delle determinazioni. Inoltre nel I semestre del 2018 sono proseguite da parte di InfoCamere le attività di implementazione della piattaforma di gestione dei flussi documentali, in breve Ge.DOC, che - di fatto - dematerializza una parte importante dei flussi di attività e, soprattutto, sottopone, attraverso il sistema *Forever*, a conservazione e archiviazione la documentazione ricevuta e prodotta, in linea con la normativa vigente di cui al su richiamato “Codice dell’amministrazione digitale”. È, poi, ormai a regime l’utilizzo quasi esclusivo del canale PEC nelle comunicazioni esterne con gli utenti e gli stakeholders che entrano in contatto con la Camera di Commercio. Nel I semestre del 2018 è divenuto pienamente operativo il nuovo sistema taglia code volto alla digitalizzazione dei contatti e dei servizi resi all’utenza attraverso la previsione della possibilità di prenotazione dell’appuntamento direttamente tramite il sito camerale o anche a mezzo di smartphone, acquisendo quindi priorità rispetto agli altri utenti. Il sistema consente di acquisire statistiche telematiche sull’affluenza del pubblico agli sportelli, nonché sull’indice di gradimento dei servizi prestati, permettendo all’Ente di adottare in tempo reale le soluzioni organizzative più rispondenti alle esigenze dell’utenza. Il nuovo dispositivo offre ai Responsabili degli Uffici di sportello la possibilità di verificare i tempi medi di espletamento delle pratiche gestite con l’utenza, e quindi di ottimizzare i relativi servizi laddove venga rilevato, nel corso del tempo, uno scostamento da quelle che

erano le tempistiche abituali di conclusione dell'iter procedimentale (ad esempio: nel caso in cui il tempo medio impiegato da un dipendente nella gestione delle pratiche relative ad un servizio dovesse essere inferiore rispetto al tempo medio impiegato da un altro dipendente addetto ad un diverso servizio, quest'ultimo ha la possibilità di supportare il primo nel rapporto con l'utenza, prendendo in carico un certo numero di appuntamenti e contribuendo quindi allo snellimento del lavoro);

Più in generale nella prima parte dell'anno si registra un utilizzo sempre più rafforzato da parte delle UOC degli applicativi informatici nella gestione delle pratiche e delle domande, e un loro impiego sempre più ricorrente nelle attività di *back-office* oltre che di *front-office*.

Viterbo, 25/07/2018

Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Segretario Generale Dott. Francesco MONZILLO



Firmato digitalmente da:

MONZILLO FRANCESCO

Segretario Generale

Firmato il 30/07/2018 12:43

Seriale Certificato:
6128190966056494260034225192698764212

Valido dal 12/04/2018 al 11/04/2021

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3